

mutuo con le Ditte costruttrici dei lavori.

L'importo di 12 milioni a noi richiesto sarebbe costituito, come per la C.N.A.S. in parte da un mutuo da concedersi alla Provincia con garanzia di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, la quale presenta margine sufficiente nei limiti di legge, e in parte da cessione dei contributi statali; e pertanto, ove l'Istituto credesse di adottare gli stessi criteri della Cassa, il mutuo, ascenderebbe a 7 milioni e la somma da investire in acquisto dei sussidi statali sarebbe di 5 milioni.

Il mutuo alla Provincia aumenterebbe invece di entità (data la cifra fissa di compenso da questa concordata con le ditte costruttrici) ove i nostri organi deliberativi ritenessero di elevare il saggio di sconto dei contributi dello Stato.

L'erogazione della somma dovrebbe effettuarsi fra il luglio 1930 e il giugno 1931; ma, in ogni modo, i periodi e le modalità della erogazione potrebbero essere concordati in sede di stipulazione del contratto. Parimenti sembra opportuno che in quella sede venga stabilito l'obbligo per la provincia di offrire all'Istituto,